

CONFAPI *Industria Campania*

**Federazione delle Associazioni delle Piccole e Medie Industrie della
Campania
aderente a CONFAPI**



CONFAPI Campania Sanità Regione Campania

La scrivente Associazione, alla luce delle risultanze emerse nelle sedute del Tavolo di confronto, svoltesi in data 21.7.2015 e 29.7.2015, dei documenti e delle dichiarazioni a verbale, rinnova al Tavolo la pressante richiesta di esprimersi sulla illegittimità della retroattività all'anno 2014 di quanto disposto dal DCA n. 25/2015 riguardo all'accorpamento della categoria "C", originariamente suddivisa in C1 e C2 dal DCA n. 129/2014.

Riafferma che il richiesto pronunciamento costituisce precipuo compito del presente tavolo di confronto, perché proprio il DCA n. 25/2015 ha costituito presso l'ARSAN concertazione <<che entro un mese definisca proposte di nuove suddivisioni delle tipologie funzionali utilizzate ai fini dell'applicazione del vincolo del 10% al superamento del valore medio delle prestazioni>>.

Non è tollerabile, infatti, che l'accorpamento della categoria "C", disposto solo interinalmente dal DCA n. 25/2015, possa trovare applicazione nel precedente anno 2014, allorquando tutte le prestazioni per l'anno 2014 sono state rese e tutti i contratti per l'anno 2014 che prevedevano la suddivisione della fascia "C" in C1 e C2, hanno avuto completa esecuzione.

La scrivente Associazione, peraltro, riafferma, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 8 del Contratto ex DCA n. 129/2014, la necessità che si superi la suddivisione in tipologie A,B,C,D (cfr. Ordinanza TAR Campania già depositata) e si determini, per ciascuna struttura accreditata, un singolo e specifico *case -mix*, fissandolo attraverso i criteri esposti dal Consiglio di Stato – Sez. III n. 2280/2009 (documento già depositato).

In ogni caso, dovendo accogliere lo specifico invito rivolto dalla parte pubblica e dovendo necessariamente esprimersi in merito a quanto prescritto dal DCA n. 25/2015 [*... costituire presso l'ARSAN un Tavolo di confronto che entro un mese definisca proposte di nuove suddivisioni delle tipologie funzionali utilizzate ai fini dell'applicazione del vincolo del 10% al superamento del valore medio delle prestazioni*], la scrivente Associazione ritiene opportuno che, nelle more di attribuzione a ciascun centro del proprio *case mix*, in via transitoria e soltanto per l'anno 2015, tenuto conto delle difficoltà di individuare da subito per ciascun laboratorio accreditato il *case - mix*, si suddivida la categoria "C", in tre sottoclassi in ragione delle prestazioni erogate, ovvero nella originaria previsione disposta dal DCA n. 129/2014.

Napoli, 31.7.2015

CONFAPI SANITA' REGIONE CAMPANIA

arch. Silvana Papa